



**Piano Didattico Personalizzato**  
**per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)\***

**1. Dati dell'alunno**

Anno Scolastico:

Nome e cognome:

Nato il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_ sezione: \_\_\_\_\_ sede: Via della Repubblica 3, Porretta Terme

*\*Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO***

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170"

– Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna

– il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".

- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011,

"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

**2. Diagnosi**

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:  AUSL  privato  
Il \_\_\_\_\_ dal dott. :  psicologo  neuropsichiatra

**3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)**

<input type="checkbox"/> Dislessia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Disgrafia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Disortografia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Discalculia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):  
**F 81.3 Disturbo Misto delle Abilità Scolastiche (presenti: F. 81.0 Dislessia associata a Disortografia, F 81.2 Discalculia)**

#### 4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

- Logopedia      Tempi: .....
- Tutor            Tempi:.....      Modalità di lavoro: .....

#### 5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

##### Lettura:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

##### Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

##### Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

## Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

## Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

## 6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

## Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di  
autonomia:

insufficiente       scarso       buono       ottimo

ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

ricorre all'aiuto di un compagno

utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

---

---

---

---

Discipline che  
preferisce: \_\_\_\_\_

Interessi dell'alunno:

---

Strategie didattiche da mettere in atto:

consolidamento didattico individuale

recupero didattico individuale

lavoro di gruppo in laboratorio

lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)

lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare, facendo riferimento agli strumenti e alle misure consigliate (legge 170/10 e linee guida 12/07/11), le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative	Modalità di verifica e criteri di valutazione

A integrazione ogni docente alleggerà la propria programmazione di materia con esplicitati i nuclei essenziali di competenze da raggiungere.

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa       sufficiente       buona       esagerata

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...

- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....
- altro: legge più volte e sottolinea

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- insufficiente             scarso             buono             ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi
- altro \_\_\_\_\_

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee
- altro \_\_\_\_\_

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA \_\_\_\_\_

	Nome e Cognome <i>(in stampatello)</i>	FIRMA
Famiglia		
Alunno (se maggiorenne)		
Referente DSA		

#### STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

- lettura ad alta voce degli *items* e del testo delle consegne
- utilizzo della sintesi vocale
- utilizzo di dizionari digitali
- utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri)
- utilizzo di *software* e/o programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- utilizzo del computer
- utilizzo di software didattici e compensativi
- utilizzo di libri, documenti e appunti in formato digitale per lo studio
- utilizzo del registratore digitale o della *smartpen* per consentire la registrazione delle lezioni
- fornire appunti su supporto registrato o cartaceo a integrazione dei libri di testo
- utilizzo della calcolatrice
- utilizzo di schemi e tabelle di grammatica come supporto durante compiti e verifiche
- utilizzo di liste di vocaboli
- utilizzo di mappe, schemi o altri mediatori didattici, eventualmente anche su supporto digitalizzato, per facilitare la memorizzazione, il recupero delle informazioni e a supporto dell'espressione verbale
- utilizzo di tabelle e formulari di matematica
- utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche o a supporto della pianificazione nella stesura di testi scritti e orali
- rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "*senza grazie*" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato
- semplificazione del testo di studio da un punto di vista lessicale e sintattico
- consegna del materiale delle lezioni qualche giorno prima per permetterne la decodifica prima della lezione
- proposta di strategie didattiche finalizzate ad aumentare l'autostima, a sviluppare uno stile di attribuzione positivo e a migliorare la percezione di autoefficacia

#### MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

- dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- riduzione del carico di lavoro nei compiti a casa
- dispensa dai tempi standard prevedendo l'assegnazione di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento di un compito (circa il 30%)
- dispensa dai tempi standard prevedendo una riduzione delle consegne e/o del numero di esercizi e/o della lunghezza degli esercizi senza modificare gli obiettivi (circa il 30%)
- dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- dispensa dall'uso del corsivo
- dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
- dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)

#### MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

- dispensa dai tempi standard prevedendo l'assegnazione di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento di un compito (circa il 30%)



- dispensa dai tempi standard prevedendo una riduzione delle consegne e/o del numero di esercizi e/o della lunghezza degli esercizi senza modificare gli obiettivi (circa il 30%)
- nella valutazione tenere in considerazione il punto di partenza soprattutto per quanto riguarda le capacità lessicali ed espressive dell'alunno
- accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte (programmazione delle verifiche orali e scritte) e evitare la sovrapposizione di più verifiche orali e scritte nella stessa giornata
- possibilità di utilizzare più supporti durante le verifiche orali e scritte (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi) a supporto del recupero delle informazioni e dell'espressione verbale
- privilegiare le verifiche orali piuttosto che scritte
- parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali
- assegnazione di un peso maggiore nella valutazione delle prestazioni orali rispetto a quelle scritte
- valutazione del contenuto e non degli errori ortografici e della forma
- valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- dispensa dalla valutazione nelle prove scritte di lingua straniera e, in sede di esame di Stato, sostituzione della prova scritta con una prova orale, previa verifica delle condizioni previste dall'art. 6 comma 5 del D.M. 12 luglio 2011

*NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti*